



Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano

DETERMINA A CONTRARRE SEMPLIFICATA E DI AGGIUDICAZIONE

(CIG ZEA3B7639F)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

- VISTO il Regio Decreto 20 luglio 1934, n. 1226, convertito con la legge 20 dicembre 1934, n. 2124, in particolare l'art. 4, ai sensi del quale *"le attribuzioni relative alla formazione e sorveglianza dei musei del Risorgimento, nonché alla illustrazione della storia del Risorgimento, sono deferite alla Società nazionale per la storia del Risorgimento italiano (...)"*;
- VISTO il Regio Decreto 20 giugno 1935 n. 1068, recante l'"Attribuzione alla Società nazionale per la storia del Risorgimento italiano del titolo di Istituto per la storia del Risorgimento italiano";
- VISTA la L. 419/99, recante "Riordinamento del sistema degli enti pubblici nazionali, a norma degli articoli 11 e 14 della L. 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO il D.P.R. 11 novembre 2005, n. 255, recante *"Regolamento recante unificazione strutturale della Giunta centrale per gli studi storici e degli Istituti storici"* tra i cui istituti è compreso anche l'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano ed in particolare l'art. 8 (Vigilanza) ai sensi del quale la Giunta Storica nazionale e gli Istituti storici afferenti al sistema strutturato a rete sono posti sotto la vigilanza del Ministero della cultura;
- VISTO il decreto ministeriale 30 dicembre 2021, n. 478, recante "Ricognizione degli enti vigilati dal Ministero della cultura ed individuazione delle strutture del Ministero titolari dell'esercizio delle relative funzioni di vigilanza", in particolare l'art. 2 (Attività di vigilanza), in cui è indicato, tra gli altri, quale ente sottoposto alla



Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano

vigilanza del Ministero della cultura, l'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;

VISTO il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 16 dicembre 2020, n. 582, con cui è stato approvato il vigente Statuto dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;

VISTO in particolare l'art. 6 dello statuto dell'Istituto, il quale dispone che sono organi statutari dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano il Direttore e il Consiglio direttivo e di consulenza scientifica, nominati dal Ministero della cultura;

VISTO il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 05.01.2021 n. 7, con il quale sono stati nominati i componenti del Consiglio Direttivo e di consulenza scientifica dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;

VISTO il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 05.01.2021 n. 8, con cui il Prof. Carmine Pinto è stato nominato Direttore dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;

VISTA la nota del 16 febbraio 2022, n. 353 con la quale il Direttore e i Consiglieri dell'Istituto in carica hanno comunicato al Ministero della Cultura e agli Organi Vigilanti le proprie dimissioni;

PRESO ATTO dell'esigenza rappresentata dal Direttore e dai componenti del Consiglio Direttivo dimissionari di procedere, altresì, al riordino amministrativo e gestionale dell'Istituto, anche al fine di garantire l'efficiente impiego delle risorse finanziarie destinate al perseguimento degli scopi statutari dell'Istituto medesimo;

VISTI i decreti del Ministro della Cultura 18 marzo 2022 n.110, 13 settembre n. 342 e 12 dicembre n. 440 con cui la Dottoressa Anna Maria Buzzi è stata nominata Commissario Straordinario dell'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano;

- VISTO il decreto del Ministro della Cultura del 1 marzo 2023 n. 95 con cui il Prof. Alessandro Campi è stato nominato Commissario Straordinario dell'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano sino al 31 dicembre 2023;
- VISTO il D.Lgs.50/16, recante "Codice dei contratti pubblici", e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 36, comma 2 lett. a), disciplinante le procedure sotto soglia;
- VISTA la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016: Linee Guida n. 4 intitolate "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- VISTO l'art. 1, comma 1, della D.L. 95/12 convertito, con modifiche, nella legge 135/12 recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";
- VISTO l'art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/06 e ss.ii.mm.;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- VISTO l'art. 37 del D.lgs. 33/2013 e l'articolo 1, co. 32, della legge 190/2012 e loro successive modifiche ed integrazioni in materia rispettivamente di "Amministrazione trasparente" e "Norme di contrasto alla corruzione";
- CONSIDERATO che occorre provvedere all'acquisto di una sim dati da inserire sull'ipad dell'Istituto così da dotarlo di una utenza propria con numero di cellulare e traffico dati illimitato;
- PRESO ATTO che non sussistono idonee convenzioni Consip;
- PRESO ATTO che l'operatore Consulenza Utenze S.r.l. Broker per la telefonia è presente sul Mepa, offre l'abbonamento per una SIM dati TIM BUNDLE illimitato 4G-5G, al prezzo di € 29,90/mese per complessivi € 935,26 comprensivo di attivazione UNA TANTUM e IVA per la durata di 24 mesi;
- RITENUTO congruo l'importo previsto per il servizio richiesto;



Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano

- VISTO il CIG ZEA3B7639F;
- VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* e in particolare l'art.36, comma 2, lett. a), il quale stabilisce che per gli affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00 le stazioni appaltanti possono procedere mediante affidamento diretto, fatta salva la possibilità di procedere alle altre forme di affidamento previste dalle normative;
- VISTE le linee Guida ANAC n. 4 recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*;
- VISTO l'art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che ha modificato l'art.1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 196 innalzando l'obbligo di ricorrere al MePA per contratti aventi importo superiore a 5.000,00 euro;
- VISTO l'art. 32, comma 2, del codice dei contratti di cui al D.Lgs 50/2016 che stabilisce che nelle procedure di cui all'art. 36, comma 2 lett.a) è possibile procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente, in modo semplificato;
- VISTO l'art. 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, secondo cui la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri ovvero tramite piattaforma telematica in caso di acquisto su mercati elettronici;
- RITENUTO opportuno di procedere all'acquisto della fornitura richiesta ai sensi dell'art. 36, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 tramite lettera d'ordine commerciale;

- CONSIDERATO che la spesa rientra tra quelle relative al funzionamento dei servizi istituzionali dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano;
- VERIFICATA la disponibilità in termini di competenza e cassa sul capitolo 1.1.3.085 E.F. 2023 dello stato di previsione della spesa di questo Istituto;
- DATO ATTO che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di comportamento e alla normativa anticorruzione, (ex art.42 del D.Lgs 50/2016 e direttiva ANAC 494/2019) e non sussistono in capo allo stesso situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con riferimento alla normativa in tema di prevenzione della corruzione;
- DATO ATTO che si è proceduto nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.Lgs 50/2016 con particolare riguardo all'economicità, alla concorrenza, alla rotazione ed al divieto di frazionamento artificioso della spesa, come da linea guida Anac n. 4;
- VISTA la regolarità contributiva risultante dal certificato DURC;
- EFFETTUATE le verifiche semplificate previste dall'art. 80 d. lgs 50/2006 in relazione all'importo dell'affidamento come da Delibera Anac 206/2018;

CONSIDERATO che la presente determina, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs 33/2013, è pubblicata, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 50/2016, nel proprio sito web, liberamente scaricabile sul sito internet dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano: www.risorgimento.it-Amministrazione
Trasparente

DETERMINA

Art. 1

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016 è autorizzato l'affidamento della fornitura di abbonamento per una Sim dati durata 24 mesi TIM BUNDLE ILLIMITTAO 4G-5G alla Ditta



Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano

consulenza per le utenze s.r.l. Broker per la telefonia con sede in San Miniato Basso (PI) , viale Marconi 26 (CF e P.IVA n. 02076850508), da espletare mediante lettera d'ordine commerciale.

La stipula del contratto con l'affidatario avverrà conseguentemente al presente provvedimento, non trovando applicazione il termine dilatorio di cui all'art. 32, comma 9 del D.Lgs 50/2016.

Art. 2

La spesa complessiva per la presente procedura ammonta ad una somma stimata pari ad € 935,26 IVA inclusa per la durata di 24 mesi.

Art. 3

La copertura finanziaria della spesa di cui all'art. 2 è assicurata nell'ambito del capitolo E.F. 1.1.3.085 2023 dello stato di previsione della spesa per l'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano, capitolo sul quale si impegna la spesa.

Art. 4

Il responsabile del procedimento è individuato nella figura del Sig. Leonardo Lucidi.

Art. 5

Di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della P.A. ed al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della L. 136/2010, e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

Roma, 5 giugno 2023

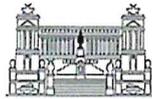
Il Commissario Straordinario

Prof. Alessandro Campi



Campi Alessandro
08.06.2023 15:13:45
GMT+00:00

Publicato sul sito internet dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano sotto la voce
www.risorgimento.it-Amministrazione Trasparente in data 13/07/2023 



Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

(CIG ZEA3B7639F)

- VISTO il Regio Decreto 20 luglio 1934, n. 1226, convertito con la legge 20 dicembre 1934, n. 2124, in particolare l'art. 4, ai sensi del quale *"le attribuzioni relative alla formazione e sorveglianza dei musei del Risorgimento, nonché alla illustrazione della storia del Risorgimento, sono deferite alla Società nazionale per la storia del Risorgimento italiano (...)";*
- VISTO il Regio Decreto 20 giugno 1935 n. 1068, recante l'"Attribuzione alla Società nazionale per la storia del Risorgimento italiano del titolo di Istituto per la storia del Risorgimento italiano";
- VISTA la L. 419/99, recante "Riordinamento del sistema degli enti pubblici nazionali, a norma degli articoli 11 e 14 della L. 15 marzo 1997, n. 59";
- VISTO il D.P.R. 11 novembre 2005, n. 255, recante *"Regolamento recante unificazione strutturale della Giunta centrale per gli studi storici e degli Istituti storici"* tra i cui istituti è compreso anche l'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano ed in particolare l'art. 8 (Vigilanza) ai sensi del quale la Giunta Storica nazionale e gli Istituti storici afferenti al sistema strutturato a rete sono posti sotto la vigilanza del Ministero della cultura;
- VISTO il decreto ministeriale 30 dicembre 2021, n. 478, recante "Ricognizione degli enti vigilati dal Ministero della cultura ed individuazione delle strutture del Ministero titolari dell'esercizio delle relative funzioni di vigilanza", in particolare l'art. 2 (Attività di vigilanza), in cui è indicato, tra gli altri, quale ente sottoposto alla vigilanza del Ministero della cultura, l'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;



Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano

- VISTO il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 16 dicembre 2020, n. 582, con cui è stato approvato il vigente Statuto dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;
- VISTO in particolare l'art. 6 dello statuto dell'Istituto, il quale dispone che sono organi statutari dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano il Direttore e il Consiglio direttivo e di consulenza scientifica, nominati dal Ministero della cultura;
- VISTO il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 05.01.2021 n. 7, con il quale sono stati nominati i componenti del Consiglio Direttivo e di consulenza scientifica dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;
- VISTO il Decreto del Ministro per i beni e le attività culturali 05.01.2021 n. 8, con cui il Prof. Carmine Pinto è stato nominato Direttore dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano;
- VISTA la nota del 16 febbraio 2022, n. 353 con la quale il Direttore e i Consiglieri dell'Istituto in carica hanno comunicato al Ministero della Cultura e agli Organi Vigilanti le proprie dimissioni;
- PRESO ATTO dell'esigenza rappresentata dal Direttore e dai componenti del Consiglio Direttivo dimissionari di procedere, altresì, al riordino amministrativo e gestionale dell'Istituto, anche al fine di garantire l'efficiente impiego delle risorse finanziarie destinate al perseguimento degli scopi statutari dell'Istituto medesimo;
- VISTI i decreti del Ministro della Cultura 18 marzo 2022 n.110, 13 settembre n. 342 e 12 dicembre n. 440 con cui la Dottoressa Anna Maria Buzzi è stata nominata Commissario Straordinario dell'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano;
- VISTO il decreto del Ministro della Cultura del 1 marzo 2023 n. 95 con cui il Prof. Alessandro Campi è stato nominato Commissario Straordinario dell'Istituto per la Storia del Risorgimento italiano sino al 31 dicembre 2023;

- VISTO il D.Lgs.50/16, recante “Codice dei contratti pubblici”, e ss.mm.ii. ed in particolare l’art. 36, comma 2 lett. a), disciplinante le procedure sotto soglia;
- VISTA la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016: Linee Guida n. 4 intitolate “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;
- VISTO l’art. 1, comma 1, della D.L. 95/12 convertito, con modifiche, nella legge 135/12 recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario”;
- VISTO l’art. 1, commi 449 e 450, della L. 296/06 e ss.ii.mm.;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- VISTO l’art. 37 del D.lgs. 33/2013 e l’articolo 1, co. 32, della legge 190/2012 e loro successive modifiche ed integrazioni in materia rispettivamente di “Amministrazione trasparente” e “Norme di contrasto alla corruzione”;
- CONSIDERATO che occorre provvedere all’acquisto di una sim dati da inserire sull’ipad dell’Istituto così da dotarlo di una utenza propria con numero di cellulare e traffico dati illimitato;
- PRESO ATTO che non sussistono idonee convenzioni Consip;
- PRESO ATTO che l’operatore Consulenza Utenze S.r.l. Broker per la telefonia è presente sul Mepa, offre l’abbonamento per una SIM dati TIM BUNDLE illimitato 4G-5G, al prezzo di € 29,90/mese per complessivi € 935,26 comprensivo di attivazione UNA TANTUM e IVA per la durata di 24 mesi;
- RITENUTO congruo l’importo previsto per la fornitura richiesta;
- VISTO il CIG ZEA3B7639F;
- VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di



Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano

concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e in particolare l'art.36, comma 2, lett. a), il quale stabilisce che per gli affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00 le stazioni appaltanti possono procedere mediante affidamento diretto, fatta salva la possibilità di procedere alle altre forme di affidamento previste dalle normative;

VISTE le linee Guida ANAC n. 4 recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*;

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che ha modificato l'art.1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006 n. 196 innalzando l'obbligo di ricorrere al MePA per contratti aventi importo superiore a 5.000,00 euro;

VISTO l'art. 32, comma 2, del codice dei contratti di cui al D.Lgs 50/2016 che stabilisce che nelle procedure di cui all'art. 36, comma 2 lett.a) è possibile procedere tramite determina a contrarre o atto equivalente, in modo semplificato;

VISTO l'art. 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, secondo cui la stipula del contratto per gli affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro può avvenire mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri ovvero tramite piattaforma telematica in caso di acquisto su mercati elettronici;

RITENUTO opportuno di procedere all'acquisto della fornitura richiesta ai sensi dell'art. 36, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 tramite lettera d'ordine commerciale;

CONSIDERATO che la spesa rientra tra quelle relative al funzionamento dei servizi istituzionali dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano;

VERIFICATA	la disponibilità in termini di competenza e cassa sul capitolo 1.1.3.085 E.F. 2023 dello stato di previsione della spesa di questo Istituto;
DATO ATTO	che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di comportamento e alla normativa anticorruzione, (ex art.42 del D.Lgs 50/2016 e direttiva ANAC 494/2019) e non sussistono in capo allo stesso situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, con riferimento alla normativa in tema di prevenzione della corruzione;
DATO ATTO	che si è proceduto nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.Lgs 50/2016 con particolare riguardo all'economicità, alla concorrenza, alla rotazione ed al divieto di frazionamento artificioso della spesa, come da linea guida Anac n. 4;
VISTA	la regolarità contributiva risultante dal certificato DURC;
EFFETTUATE	le verifiche semplificate previste dall'art. 80 d. lgs 50/2006 in relazione all'importo dell'affidamento come da Delibera Anac 206/2018;
VISTA	la determina a contrarre semplificata e di aggiudicazione del 09 giugno 2023 prot.1688/2023;
VISTO	il contratto prot. 1844/2023 stipulato mediante lettera d'ordine commerciale in data 26 giugno 2023;
RILEVATA	l'esigenza di procedere all'approvazione a norma di legge del suddetto contratto;
CONSIDERATO	che il presente decreto, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs 33/2013, è pubblicata, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs 50/2016, nel proprio sito web, liberamente scaricabile sul sito internet dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano: www.risorgimento.it-Amministrazione Trasparente



Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano

DECRETA

Art. 1

E' approvato il contratto stipulato mediante lettera d'ordine commerciale in data 26 giugno 2023 prot. 1844/2023 per l'affidamento della fornitura di abbonamento per una Sim dati durata 24 mesi TIM BUNDLE ILLIMITTAO 4G-5G con la Ditta consulenza per le utenze s.r.l. Broker per la telefonia, con sede in San Miniato Basso (PI), viale Marconi 26 (CF e P.IVA n. 02076850508), per l'importo di € 935,26 IVA inclusa a valere sul capitolo E.F. 1.1.3.085 2023 dello stato di previsione della spesa per l'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano.

Roma, 12 luglio 2023

Il Commissario Straordinario

Prof. Alessandro Campi



Campi Alessandro
12.07.2023
13:45:31
GMT+00:00

Publicato sul sito internet dell'Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano sotto la voce
www.risorgimento.it-Amministrazione Trasparente in data 13/07/2023 *G. St.*